

Mortara 24.11.2014	<b>CONSULTA Verbale di assemblea</b>
-----------------------	--

Il giorno 24 novembre 2014 viene riunita presso la Sala Rotonda del Civico 17 la Consulta dei Comuni aderenti al Sistema Bibliotecario della Lomellina. Non essendoci il numero legale alla prima convocazione (ore 7.00), la riunione ha inizio alle ore 17.30 in seconda convocazione. Previa notifica degli inviti personali, avvenuti nei modi e forme di legge, risultano presenti i seguenti delegati con diritto di voto in assemblea:

<b>COMUNE</b>	<b>NOME COGNOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>Presenza</b>
ALAGNA	Marco Facchinotti	Sindaco di Mortara, delegato dal Sindaco di Alagna Riccardo Ferrari	Presente
CANDIA LOMELLINA	Ottaviana Amelotti	Assessore, delegato dal Sindaco	Presente
CASSOLNOVO	---	---	Assente
CILAVEGNA	Giovanna Falzone	Assessore, delegato dal Sindaco	Presente
FERRERA ERBOGNONE	Umberto De Agostino	Delegato dal Sindaco	Presente
FRASCAROLO	---	---	Assente
GAMBOLO'	---	---	Assente
GARLASCO	Marco Facchinotti	Sindaco di Mortara, delegato Sindaco di Garlasco	Presente
GROPELLO CAIROLI	Giuseppe Gualtieri	Assessore, delegato dal Sindaco	Presente
LOMELLO	Rossana Alba	Consigliere comunale, delegato dal Sindaco	Presente

MEDE	Giorgio Guardamagna	Assessore, delegato dal Sindaco	Presente
MORTARA	Laura Mazzini	Presidente entrante, Consigliere comunale, delegato dal Sindaco	Presente
OLEVANO	---	---	Assente
PIEVE ALBIGNOLA	Ernestina Bertoni	Consigliere comunale, delegato dal Sindaco	Presente
PIEVE DEL CAIRO	---	---	Assente
ROSASCO	Giuseppe Dell'Orbo	Delegato dal Sindaco	Presente
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	Laura Zerbinati	Assessore, delegato dal Sindaco	Presente
SANNAZZARO DE' BURGONDI	---	---	Assente
SARTIRANA LOMELLINA	Maria Rita Comolli	Delegato dal sindaco	Presente
TROMELLO	Paolo Verlucca Raveri	Assessore, delegato dal Sindaco	Presente
VALLE LOMELLINA	---	---	Assente
VIGEVANO	Mario Mainino	Presidente uscente, delegato dal Sindaco	Presente

Dopo il controllo delle deleghe risultano rappresentate 15 Amministrazioni Comunali su 22 aderenti. Partecipano inoltre alla seduta senza diritto di voto:

PROVINCIA DI PAVIA	Francesca Brignoli	Responsabile U.O. Servizi Culturali integrati
GROPELLO CAIROLI	Leonardo Cammi	Bibliotecario
VIGEVANO	Raffaella Barbero	Bibliotecaria
SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA LOMELLINA	Francesco Serafini	Coordinatore e verbalizzante

# ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Elezione nuovo Presidente del Sistema Bibliotecario della Lomellina
3. Relazione del Coordinatore sulle attività e l'andamento del Sistema nell'anno 2014
4. Votazione Piano di Lavoro e Bilancio previsionale per l'anno 2015
5. Varie ed eventuali

## *PUNTO 1*

La Consulta, unanimemente, approva il verbale della seduta precedente (4 marzo 2014).

## *PUNTO 2*

Il Presidente uscente Mario **Mainino**, prendendo la parola, annuncia le sue dimissioni dall'incarico, spiegando che sono causate soltanto da motivi personali. Inoltre ritiene più utile una rappresentanza del nuovo Comune capofila a seguito di quanto è avvenuto istituzionalmente nel corso dell'anno.

**Facchinotti** prende la parola per ringraziare Mario Mainino per quanto ha fatto nella sua breve ma alquanto complessa presidenza, caratterizzata da difficoltà notevoli e tuttavia conclusasi brillantemente. Anche **Gualtieri** prende la parola per ringraziare Mario Mainino per le azioni intraprese durante il suo mandato.

**Mainino** illustra all'assemblea l'unica candidatura pervenuta: il Consigliere comunale e delegato per il Comune di Mortara Laura **Mazzini**. Ricorda tuttavia che, a norma di Statuto, è votabile ciascun membro della Consulta.

Non essendoci altre candidature, né comunicate precedentemente né spontanee nel corso della riunione, si procede alla votazione.

Si procede allo spoglio e si ottengono i seguenti risultati:

- Laura Mazzini (14 voti);
- Claudio Galimberti (1 voto).

Viene proclamato presidente del Sistema Bibliotecario della Lomellina Laura Mazzini.

**Mazzini** prende la parola ringraziando per la fiducia accordatale. Presentandosi ricorda che svolge attualmente la carica di consigliere comunale con delega al Civico 17, per rimarcare la sua conoscenza e vicinanza al mondo delle biblioteche. Salutando l'assemblea afferma la sua convinzione che la cultura debba essere sostenuta da investimenti pubblici, e che le biblioteche debbano perseguire la strada dell'apertura alla socialità e al confronto con tutte le realtà sul territorio, nazionali e anche internazionali.

## *PUNTO 3*

**Serafini** relaziona le attività del Sistema Bibliotecario nell'anno 2014 e il quadro normativo e legislativo regionale e nazionale che nel corso dell'anno ha subito mutamenti significativi in ambito bibliotecario e beni culturali (vedesi allegato "Relazione SBLom 2014").

In aggiunta a quanto riportato nella relazione, **Serafini** ricorda che le modifiche allo Statuto si sono ritenute necessarie a causa dell'esplicito riferimento del Comune di Vigevano in alcuni articoli dello Statuto stesso.

La Consulta, soddisfatta della relazione e del lavoro eseguito, approva unanimemente la relazione del Coordinatore per l'anno 2014.

#### **PUNTO 4**

**Serafini** espone ai partecipanti per il voto il Piano di Lavoro (vedesi allegato "Piano Lavoro 2015") e il Bilancio previsionale per l'anno 2015 (vedesi allegato "Bilancio Previsionale anno 2015"), elaborati insieme al Comitato tecnico.

In aggiunta a quanto riportato nelle relazioni, **Serafini** punta l'attenzione sul grande sforzo di non richiedere, per il quarto anno di fila, un aumento della quota di adesione, pur proponendo l'introduzione di nuovi servizi (con riferimento al progetto di acquisto coordinato); la quota quindi, dal 2011, è ferma al valore di € 0,35 per abitante.

Circa il bilancio previsionale, **Serafini** giustifica il diverso valore delle entrate previste tra previsionale 2014 e previsionale 2015 con le diverse richieste degli Uffici Ragioneria di Vigevano e Mortara; Vigevano aveva richiesto di dichiarare un valore più basso in previsionale per poi eventualmente procedere con una variazione di bilancio, mentre Mortara ha richiesto immediatamente di inserire tutte le entrate effettivamente previste.

**Serafini** presenta infine all'assemblea, su richiesta del Presidente uscente **Mainino**, un provvisorio bilancio consuntivo 2014, indicando le quote di adesione 2014 non ancora erogate dai Comuni e invitando a saldare il prima possibile le inadempienze.

**Guardamagna** chiede la parola e propone all'assemblea un aumento della quota di adesione, ricordando che anche negli anni passati si era fatto portavoce di tale richiesta. Conscio delle difficoltà dei Comuni, ritiene tuttavia necessario fare una riflessione circa l'inadeguatezza degli investimenti finora effettuati, anche in previsione dei bisogni dei prossimi anni, e propone alla Consulta di fare una variazione di bilancio in corso d'anno portando la quota a € 0,50 da metà anno.

Circa la governance del Sistema bibliotecario, **Guardamagna** afferma che con questi scenari (declino dell'Ente Provincia, trasferimenti regionali senza vincolo) diventa difficile tenere in piedi una convenzione tra Comuni e bisogna pensare a modelli gestionali diversi, cercando una maggiore snellezza e velocità. Bisogna evitare di penalizzare la cultura e considerarla una ricchezza e un valore, un investimento per i nostri giovani.

**Gualtieri** interviene condividendo il punto di vista di Guardamagna ma chiedendo di approvare già da questa riunione l'aumento della quota perché è troppo complicato variare la quota in corso d'anno.

**Guardamagna** chiarisce la sua proposta: votare questo bilancio preventivo in questa seduta, ma sospendere la decisione sulla quota di adesione e convocare al più presto una nuova seduta per discutere un aumento della quota di adesione 2015 a € 0,50, apportando così una conseguente variazione al bilancio previsionale del Sistema Bibliotecario: ritiene che sia più corretto affrontare il tema in una prossima convocazione della Consulta per dare tempo a tutti i

rappresentanti di parlarne all'interno dei propri Consigli comunali. **Facchinotti** esprime piena condivisione verso questa proposta.

**Serafini** esprime soddisfazione sul fatto che si parli di aumento della quota senza una proposta precisa da parte del Comitato tecnico, dimostrando con ciò che gli amministratori apprezzano quello che viene fatto dai bibliotecari.

**Mainino** esprime perplessità sulla possibilità che Vigevano approvi un tale aumento ma se ne farà comunque portavoce: afferma che in ogni caso verrà considerato un aumento della quota soltanto davanti a proposte precise, e circostanziate con numeri, di maggiori investimenti e maggiori servizi, e che senza questo non verrà nemmeno considerato un aumento della quota di adesione.

**Cammi** afferma che allora il Comitato tecnico proporrà con maggiore libertà decine di nuovi progetti, pretendendo però che la Consulta li valuti anche con questo punto di vista.

**Serafini** afferma che il Comitato tecnico ha già presentato nuovi servizi per il 2015, come l'acquisto coordinato: **Mainino** sostiene che il progetto non sia sufficientemente circostanziato e non ci sia chiara indicazione dei maggiori costi da coprire che giustificano un aumento della quota da parte degli azionisti.

La Consulta approva all'unanimità il Piano di Lavoro 2015 e il Bilancio previsionale 2015 presentati; circa la quota di adesione 2015, viene rimandata unanimemente la decisione ad una prossima convocazione della Consulta ove verrà proposto, all'ordine del giorno, l'aumento della quota, già dal 2015, a € 0,50 ad abitante, con maggiori rendicontazioni di spesa delle maggiori entrate.

## **PUNTO 5**

- **Gualtieri** ricorda che a Gropello Cairoli è nata l'associazione culturale "Spazio Cairoli", che sarà di supporto alle attività della biblioteca.
- **Serafini**, al termine di tutte le votazioni, invita ad un intervento la dott.ssa Francesca **Brignoli**, responsabile dell' U.O. Servizi Culturali integrati della Provincia di Pavia, sul tema dei cambiamenti che investiranno l'Ente Provincia. **Brignoli** ringrazia per l'invito e per l'occasione offertale di spiegare cosa sta accadendo. Ricorda che il ruolo della Provincia è quello di offrire servizi alle biblioteche comunali secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n.81/1985: in questa direzione, la Provincia offre un Centro di catalogazione provinciale e dal 2010 un progetto di Catalogo Unico Pavese con partner l'Università degli Studi di Pavia, che si esplica anche attraverso la fornitura gratuita di un software gestionale alle biblioteche di tutti i Sistemi territoriali. Il contratto con l'Università è in scadenza il prossimo 31 dicembre e la Provincia, a seguito della Legge DelRio, rischia di non avere più funzioni sul campo culturale. **Brignoli** relaziona di diversi contatti avvenuti durante l'anno con l'Assessorato regionale alla Cultura per avere orientamenti e decisioni su quanto di competenza alla Regione, senza ricevere mai un indirizzo chiaro. **Brignoli** afferma che comunque verrà presentata una delibera in Consiglio provinciale per il rinnovo della collaborazione con l'Università (nella speranza che venga impegnata la spesa necessaria, cosa complessa se la Ragioneria dovesse porre la pregiudiziale che manca la funzione), e contemporaneamente una richiesta all'Università di proroga gratuita del servizio per un

periodo di almeno tre mesi. Non vi è certezza nemmeno sul futuro del personale del comparto cultura. **Brignoli** tuttavia ritiene che la Regione Lombardia, alla quale compete la decisione finale sull'assegnamento della delega, quale che sia la decisione finale non si priverà né penalizzerà un settore di eccellenza come quello delle biblioteche di pubblica lettura. Quanto ad un eventuale collasso del servizio provinciale, **Brignoli** concorda con l'idea che i Comuni dei tre sistemi bibliotecari debbano studiare l'istituzione di un ente autonomo che porti avanti le funzioni di Sistema bibliotecario unico territoriale. In conclusione, **Brignoli** ringrazia il Presidente **Mainino**, **Serafini** e il sindaco **Facchinotti** per il supporto e la collaborazione avuti in questo difficile anno ed esprime i migliori auguri al nuovo Presidente **Mazzini** per la sua attività.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 18.40.

Il Presidente  
Laura Mazzini

Il Coordinatore  
Francesco Serafini